

Parrocchia Sacra Cuore

EBOLI

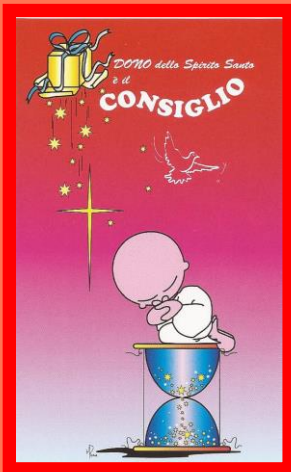


**GIOCO
LE SETTE SCATOLE DELLO SPIRITO SANTO**

LE SETTE SCATOLE DELLO SPIRITO SANTO

Le scatole sono occasione per approfondire attraverso il gioco e il confronto i sette doni sullo Spirito Santo. Ogni dono avrà una sua scatola, che deve essere preparata, in genere ricoprendo con carta colorata una scatola idonea e scrivendoci sopra il dono in questione. Possono decidere quale aprire e se c'è tempo possono aprirle tutte.

CONSIGLIO



La scatola del Consiglio deve avere una fessura. Ciascun ragazzo inserirà nella scatola un consiglio per un amico e/o un consiglio per il gruppo.

Durante la settimana abbiamo parlato dei consigli:

- tante persone ci danno consigli
- la pubblicità
- consigli che dicono che cosa fare, come comportarsi, che cosa comprare, eccetera.

Possiamo prendere tutti questi consigli e dividerli in: inutili, falsi, interessanti, utili.

Quindi i consigli che riceviamo possono essere:

- gratuiti o interessati
- buoni o cattivi

Come fare a capire se un consiglio è giusto?

Perché viene da una persona che ci vuole bene.

SAPIENZA

La scatola della Sapienza va riempita di cioccolatini (o altro) dai gusti diversi: bianco, al latte, fondente, caffè, nocciola, peperoncino, arancia, rosa, after-eight, eccetera.

Poi benda sugli occhi e ciascun ragazzo pesca il cioccolatino e deve indovinare quale gusto è. Il divertimento è assicurato!

Dopo di che breve commento:

“Sapienza” e “sapore” hanno la stessa radice latina: *sàpere*= avere o sentire sapore, colore.

Sapiente non è chi sa le cose, ma chi è il “saporito” cioè chi dà gusto alle cose. Chi prova il gusto di sapere e mettere tutto nell'ordine giusto, così come vuole Dio.



Nota. Lo farei come primo dono, introducendo così il gioco delle scatole.

FORTEZZA

Nella scatola vanno messe delle preghiere. Ad esempio i salmi più semplici, quelli di lode, di preghiera, di invocazione.

Si può parlare brevemente di “forza”. Chi è forte secondo voi?

Possiamo distinguere:

- 1) la forza del bullo, del prepotente, del pugile
- 2) la forza di chi scala montagne, di chi non si vendica per un’offesa ricevuta, di chi fa il proprio dovere.

Il comportamento del primo tipo è un boomerang, genera altra forza cattiva. I comportamenti del secondo tipo invece migliorano il mondo perché chi li mette in pratica attinge la propria forza da Dio.

Come si fa a diventare forti? Gli sportivi si allenano.

E noi come facciamo ad allenare la Forza di Dio? Con la PREGHIERA, seguendo l’esempio di Gesù. La preghiera ci fa diventare forti, cioè fiduciosi nel Signore, sicuri di Lui anche nei momenti difficili.

Quindi apriamo la scatola e ci troviamo tanti rotolini con un fiocchetto. C’è una preghiera o un piccolo versetto da portare a casa e recitare ogni sera, per diventare più forti.

INTELLETTO

La scatola dell’intelletto dovrebbe essere alta e va riempita di pezzettini o pallottoline di carta velina colorata. Bisogna prendere dei brani di Vangelo e appiccicarli su un cartoncino colorato. Prima, però, bisogna ritagliare qualche frase e fare un rotolino piccolo da nascondere dentro la scatola. Ci devono essere tanti rotolini quanti sono i ragazzi.

I brani che ho scelto io sono:

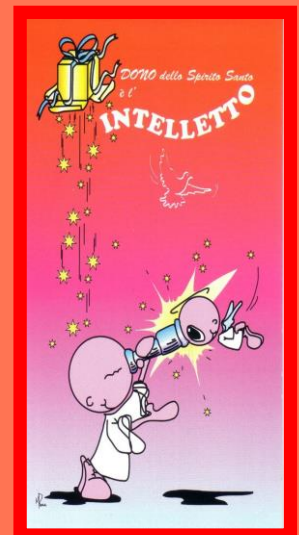
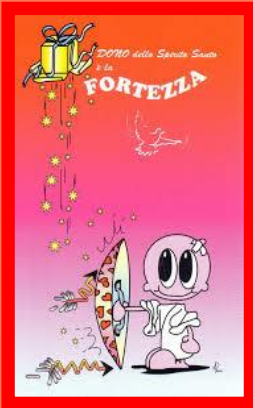
Gv. 20, 1-10 - Gv. 20, 19-31 - Lc 24, 13 -35 - At 2, 1-11 - Gv 21, 1-14

Per dieci bambini devo avere ritagliato 2 frasette da ciascun brano.

Quindi si mette la scatola in mezzo alla classe, su di un banco e si mettono i 5 cartoncini con appiccicato sopra il brano di vangelo con i pezzetti mancanti su 5 banchi intorno. A turno ciascun bambino pesca un rotolino nella scatola (deve trovarlo tra la carta velina!), lo apre e deve scoprire a quale brano di vangelo appartiene. Quindi lo appiccica e aspetta lì vicino al suo brano e se lo legge, mentre i compagni fanno la stessa cosa. Alla fine ciascun brano avrà 2 ragazzi.

Quindi i ragazzi dovranno spiegare a tutto il gruppo che cosa significa il brano che è toccato loro.

L’Intelletto fa riconoscere la presenza di Dio nei diversi episodi della giornata. Non si ferma in superficie, ma scava, guarda dentro (come i ragazzi che hanno dovuto scavare per trovare i loro fogliettini della Parola di Dio), va oltre l’apparenza.



PIETA'

Nella scatola c'è la preghiera del Padre Nostro.

Possiamo ricercare 4 significati della parola pietà

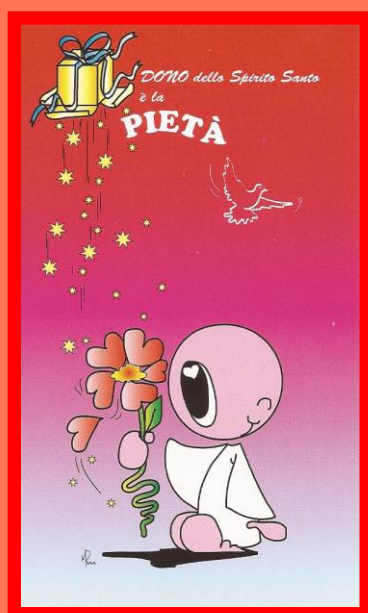
- 1) Fare pietà: è la situazione che fa pietà
- 2) Dare pietà: fare qualcosa per l'altro, ma senza umiliarlo o farlo sentire inferiore
- 3) Chiedere pietà: quando si chiede a chi ha un problema di non disturbarci con le sue lamentele
- 4) Avere pietà: vedo la persona come qualcuno a cui tengo e quindi cerco di fare qualcosa per lui o per lei.

Il termine pietà deriva dal latino pietas, che è l'amore dei figli verso il Padre.

Il dono della pietà aiuta a riconoscere Dio come un Padre buono, che pensa a tutti. Dunque riconosciamo tutti come fratelli e sorelle.

L'attività è sul Padre Nostro.

Avremo fatto un cartellone diviso in 2 colonne. A sinistra il Padre Nostro così:



Padre
Nostro
Che sei nei cieli
Sia santificato il tuo nome
Venga il tuo regno
Sia fatta la tua volontà
Come in cielo così in terra
Ma liberaci dal male
Amen.

Facciamo poi dei gruppetti e diamo a ogni gruppo un foglio con altri frasi (riportate di seguito). Chiediamo ai ragazzi di associare queste frasi:

E quindi mi vuoi bene
E quindi gli altri sono miei fratelli
Da lassù vedi le cose in un altro modo

Dacci oggi il nostro pane quotidiano
Rimetti a noi i nostri debiti
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
E non abbandonarci alla tentazione

Perché impariamo a rispettare tutti
Perché ci sia più giustizia
Che il Tuo Amore sia con noi
E in tutto il mondo
Facci crescere nella Tua Parola
La Tua Misericordia è grande
E anche noi saremo misericordiosi

Liberaci dal nostro egoismo
E donaci un cuore grande

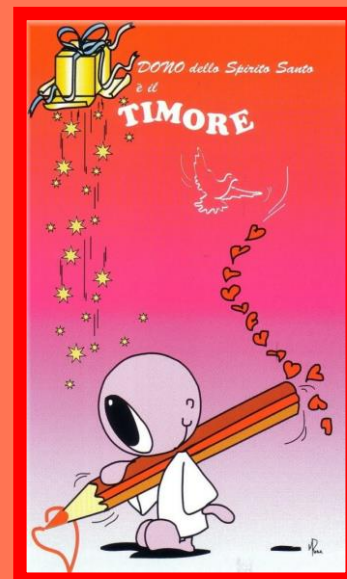
TIMOR DI DIO

La parola “timore” deriva da “temere”, temere un male futuro... paura.

Ci sono tipi diversi di paure:

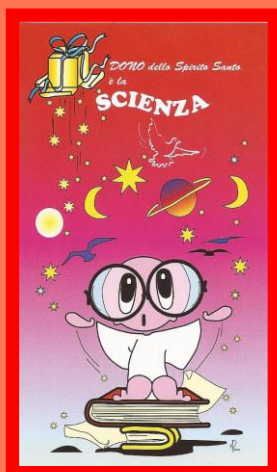
- 1) Paura di qualcosa che viene dall'esterno (malattie, disastri)
- 2) Che viene da dentro (paura di non essere capiti o di non essere amati)
- 3) Paure che si trasformano in “nevrosi” e non ci permettono di fare qualcosa (ho paura dell'ascensore e non lo prendo) oppure ci proteggono (per attraversare la strada devo avere paura che una macchina mi investa e sto attento)
- 4) Paura di Dio, visto come cattivo. Mt 8, 23-27; Lc 5, 17 – 26

Timor di Dio è il rispetto di Dio come Padre: è un Dio Amore. Perciò dobbiamo rispettarlo. Esempio: non si devono dire bestemmie!



Nella scatola c'è la foto di Giovanni Paolo II con la sua esortazione: non abbiate paura! Ho stampato la foto con la preghiera a colori e l'ho fatta plastificare dalla cartolaia. Ce ne era una per ciascun ragazzo.

SCIENZA



Pensiamo alle scoperte e alle invenzioni che hanno migliorato la vita dell'uomo. Quali sono quelle che ti piacciono di più?

Elenchiamole.

Scoperte nel campo della medicina, invenzioni, scoperte di come funziona il mondo (nella fisica). La scatola avrà una fessura, dentro inseriremo le varie invenzioni fatte a fin di bene.

Gli scienziati sono stati eccezionali. Ma ancor più grande è chi ha creato tutto questo, cioè Dio. E lo ha fatto per Amore.

La scatola della scienza era piuttosto grande e dentro c'era una piantina fiorita (si possono mettere delle margherite da colorare per ciascun ragazzo, segno delle meraviglie create da Dio). L'abbiamo aperta alla fine.